

Oggetto **Integrazione impegno di spesa per il rinnovo canone speciale televisione anno 2015**

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di

- impegnare a favore della R.A.I. Radiotelevisione italiana Spa con sede legale Viale Mazzini, 14 – 00195 Roma –C.F. /P.I. 06382641006, per le ragioni espresse in motivazione, la somma di € 15,67 integrando gli impegni già assunti² per il pagamento del canone di abbonamento alla televisione per l'anno 2015 come dettagliato in 'Applicazione';
- liquidare e pagare la predetta somma mediante pagamento sul c/c postale come meglio dettagliato in 'Liquidazione'.

Motivazione

La legge³ prevede che chiunque detiene uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radio televisive è obbligato al pagamento del canone di abbonamento.

Considerato che l'Agenzia si trova in tale situazione, con determinazione n. 11 del 22/01/2015 è stata impegnata a favore della R.A.I. Radiotelevisione italiana S.p.a. la somma di € 407,35 IVA al 4 % compresa per il pagamento del canone di abbonamento alla televisione relativo all'anno 2015⁴.

Con la medesima determinazione la somma di € 407,35 è stata liquidata per l'importo di € 391,68 mediante pagamento sul c/c postale n. 2105 intestato a RAI – Abbonamenti Speciali – Torino e per l'importo di € 15,67, corrispondenti all'importo dell'IVA, mediante pagamento all'erario.

La predetta liquidazione, ed i relativi mandati, sono stati disposti in applicazione di quanto stabilito dalla Legge 190/14 (Legge di stabilità per il 2015), art. 1, comma 629, lett. b). Tale norma, introducendo il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia della mobilità piemontese) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (Split payment).

La R.A.I. Radiotelevisione italiana S.p.a. ha trasmesso all'Agenzia un avviso⁵ con il quale richiede il pagamento di € 15,67 come debito di canone per il periodo gennaio 2015 – dicembre 2015.

Nel medesimo avviso, in nota, la R.A.I. comunica che la normativa sulla fatturazione elettronica e quella sul c.d. "split payment" non trovano applicazione in materia di canone di abbonamento speciale.

L'Agenzia, pertanto, in attesa di effettuare ulteriori approfondimenti, ritiene in via cautelativa di provvedere ad integrare gli impegni di spesa già assunti a favore della

R.A.I. Radiotelevisione italiana S.p.a. per il canone 2015 al fine di provvedere al pagamento di quanto richiesto.

Applicazione

Per il finanziamento della spesa derivante dal presente provvedimento si determina di impegnare a favore della R.A.I. Radiotelevisione italiana Spa con sede legale Viale Mazzini, 14 – 00195 Roma –C.F. /P.I. 06382641006 la somma di € 15,67 applicandola sul Bilancio 2015⁶ al codice del Piano finanziario V U.1.02.01.99.999 “Imposte tasse e proventi assimilati a carico dell’ente n.a.c.” nel seguente modo:

- € 5,95 ad integrazione dell’impegno 2015/165 che viene pertanto rideterminato in € 11,90;
- € 9,72 ad integrazione dell’impegno 2015/166 che viene pertanto rideterminato in € 19,44.

Liquidazione

La somma complessiva di € 15,67 è liquidata mediante pagamento sul c/c postale n. 2105 intestato a RAI – Abbonamenti Speciali – Torino.

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁷.

A seguito della liquidazione disposta con il presente atto, è necessario provvedere all'emissione del relativo mandato di pagamento.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 31 dicembre 2015

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell’art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del “Regolamento di contabilità”.

Data 31 dicembre 2015	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

¹ La competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento è definita dagli artt. 107, 183 e 184 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004; artt. 29 e 35 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

² Impegno assunto con determinazione n. 11 del 22/01/2015 e reimputato con determinazione n. 87 del 06/03/2015

³ Artt. 1 e 27 del R.D.L. del 21/02/1938 n. 246 e dall'art. 2 del D.L.Lt. 21/12/1944 n. 458

⁴ Il canone dovuto dall'Agenzia è quello della Categoria D - canoni speciali ..

⁵ Avviso del 30/11/2015 nostro prot. 7106/2015 del 22/12/2015

⁶ Il Bilancio stato approvato con deliberazione dell'Assemblea 1 del /2015 del 09/04/2015.

⁷ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.